

Note per la stima di uno strumento scientifico (G. Strano)

Il valore di uno strumento scientifico antico dipende essenzialmente dal mercato del collezionismo. Tale valore può perciò essere determinato in due modi. Il primo consiste nel consultare i Cataloghi delle case d'aste — Christie's, Sotheby's, Bonhams, Cambi, Dorotheum, ecc. (alcuni sono on-line, altri solo cartacei) — per trovare la stima di uno strumento il più possibile uguale a quello che interessa. Il secondo consiste invece nell'affidare la determinazione della stima a un esperto: un curatore di un museo scientifico (attivando una convenzione fra enti) o un antiquario con competenze in ambito di strumenti scientifici (a pagamento).

Poiché è di solito molto difficile trovare uno strumento esattamente uguale a quello che interessa, è bene tener conto di una serie di altri fattori che contribuiscono a formare il valore dell'oggetto, aumentandolo e/o diminuendolo:

- Il costo d'acquisto, rivalutabile ai tempi nostri;
- La presenza della firma del costruttore, che può essere più o meno rinomato;
- La storia; vale a dire, da chi e per che cosa è stato comprato, e se con esso sono state fatte scoperte più o meno importanti;
 - La rarità;
 - Lo stato di conservazione: uno strumento integro e restaurato bene vale di più di uno incompleto o, se pure completo, in pessime condizioni, o anche restaurato male;
 - I materiali costitutivi;
 - Particolari innovazioni tecnologiche proprie di quel dato strumento;
 - L'appartenenza a una collezione (e quindi il rapporto con altri oggetti);
 - L'antichità. In modo molto grossolano, lo stesso tipo di oggetto raddoppia in valore per ogni secolo di età in più.

Il valore di uno strumento scientifico dipende dalle finalità per cui lo si stima. Anche qui si possono distinguere tre casi:

1 - Valore d'inventario. È quello strettamente determinato in base ai movimenti del mercato del collezionismo scientifico. È la cifra per cui lo strumento potrebbe essere venduto senza guadagno o perdita. Tale cifra varia di continuo e andrebbe aggiornata periodicamente.

2 - Valore assicurativo per mostre. Questo valore non coincide necessariamente con quello d'inventario. I responsabili e i curatori dei musei possono adottare tre diverse strategie:

- La prima consiste nel far assicurare lo strumento per il valore di inventario. Questa strategia ha senso solo se l'ente prestatore è anche un organizzatore della mostra e ha interesse a limitare le spese.

- La seconda consiste nel far assicurare lo strumento per un valore superiore (dal 50% al 100% in più) rispetto al valore di inventario. Di fatto, se uno oggetto va a una mostra, è esposto a rischi superiori a quelli della propria sede usuale (trasporto, manipolazione, nuovo ambiente espositivo, atti inconsulti del pubblico, ecc.). Come oggetto museale, ha inoltre un valore aggiunto. Se lo strumento viene distrutto, il Museo non perde solo l'oggetto in sé, ma anche la possibilità di esporlo e di ricavarne introiti.

- La terza strategia consiste nel far assicurare lo strumento per un valore molto superiore (uno o due ordini di grandezza in più) rispetto al valore d'inventario. Questa strategia ha due scopi: dissuadere gli organizzatori di una mostra dal richiedere oggetti in prestito; calcare la mano — dal punto di vista mediatico — sull'eccellenza del prestito. Di fatto, se un organizzatore è disposto a assicurare per 10.000.000 di euro un oggetto che intrinsecamente ne vale 100.000, il lancio pubblicitario è garantito.

N.B.: Nelle stime dei valori assicurativi, i responsabili e i curatori dei musei dettano legge. Gli organizzatori o accettano le stime, o rinunciano al prestito.

3 - Valore assicurativo per restauri. Questo valore coincide di norma con quello di inventario. Può però sorgere un problema: cosa si fa se l'oggetto da restaurare, e che deve per forza lasciare la propria sede usuale per il laboratorio di restauro, è inestimabile? In questo caso si deve necessariamente ricorrere a una stima simbolica che tralascia una parte del surplus di valore dovuto alla particolare storia dell'oggetto.